



**BANDO PER CONTRIBUTI PER LA LO SVILUPPO DELLA MOBILITA'
SOSTENIBILE NEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE
IMPRESE ATTRAVERSO IL RINNOVO
DEI VEICOLI COMMERCIALI N1 E N2**

(In attuazione alla Deliberazione Giunta Regionale del Piemonte n. 42-7743 del 19 ottobre 2018)

Indice:

| | |
|---|----------------|
| FINALITA' | Pag. 3 |
| SOGGETTI BENEFICIARI | Pag. 3 |
| INTERVENTI AMMISSIBILI | Pag. 3 |
| DOTAZIONE FINANZIARIA E SOGGETTO GESTORE | Pag. 4 |
| TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE | Pag. 5 |
| REGIME DI AIUTO | Pag. 6 |
| SPESE AMMISSIBILI | Pag. 7 |
| TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA | Pag. 8 |
| PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE | Pag. 9 |
| ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE | Pag.10 |
| RENDICONTAZIONE | Pag. 11 |
| MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO | Pag. 12 |
| REVOCA E DISPOSIZIONI FINALI | Pag. 13 |

1. FINALITA'

L'intervento è finalizzato a supportare le micro, piccole e medie imprese¹ aventi unità locale operativa in Piemonte in un percorso di innovazione con lo scopo di incentivare la rottamazione di un veicolo commerciale (N1 o N2²) con conseguente acquisto di un nuovo veicolo commerciale (N1 o N2) a basso impatto ambientale, ai fini del miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria.

Allo stesso fine si incentiva la conversione di veicoli commerciali (N1 o N2) per trasporti specifici e a uso speciale³ in veicoli dotati di sistemi di trazione che utilizzano esclusivamente combustibili diversi dal gasolio; non sono ammesse le conversioni di tipo dual fuel (uso contemporaneo di due combustibili).

L'iniziativa si affianca agli interventi di limitazione della circolazione previsti con la dgr 42-5805 del 20 ottobre 2017 e con la dgr 57-7628 del 28 settembre 2018.

Sostenere i veicoli a basso impatto ambientale rappresenta anche un'opportunità dal punto di vista industriale per l'implementazione, lo sviluppo e la produzione di tali veicoli e dei relativi componenti per posizionare il settore del mercato automobilistico in un'alternativa tecnologica, chiave per il futuro del settore.

NOTE

¹ *MPMI individuate secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014.*

² *Definiti ai sensi dell'art. 47, comma 2, lettera c) del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285).*

³ *Veicoli commerciali per trasporti specifici e a uso speciale come definiti all'art. 54, c. 1, lett. g) d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (codice della strada) e classificati all' art. 203 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - DPR 16 dicembre 1992, n. 495.*

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari di tale intervento sono le Micro, Piccole e Medie Imprese (denominate nel seguito MPMI) aventi unità locale operativa attiva in Piemonte. Questo requisito deve essere posseduto dal momento della domanda fino a quello di liquidazione del contributo.

Sono escluse dalla partecipazione al Bando:

- le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA della classificazione delle attività economiche ATECO 2007;
- le imprese di trasporto in conto terzi, secondo quanto previsto all'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, iscritti al relativo albo.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto di veicoli commerciali N1 o N2, utilizzati per il trasporto in conto proprio, elettrico puro, ibrido (benzina/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In³), metano esclusivo e GPL esclusivo, metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/gpl), previa rottamazione di un veicolo commerciale N1 o N2 per il trasporto in conto proprio benzina fino ad euro 1/I incluso, ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL) fino a euro 1/I incluso e diesel fino ad euro 4/IV incluso.

Sono inoltre ammesse le spese di conversione di veicoli commerciali per trasporti specifici e a uso speciale⁴ N1 e N2 in veicoli dotati di sistemi di trazione che utilizzano esclusivamente combustibili diversi dal gasolio quali:

- elettrico
- metano
- GNL
- GPL
- bifuel benzina (benzina/metano e benzina/GPL).

Ciascuna impresa può presentare fino a due domande di contributo a valere sul Bando, a fronte di due veicoli commerciali rottamati o convertiti.

NOTA

³ Con funzionamento ibrido multimodale come definito dal Decreto-Legge n.83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012, n.134, al capo IV-bis "Disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive" (definizioni di cui all'art.17-bis).

⁴ Veicoli commerciali per trasporti specifici e a uso speciale come definiti all'art. 54, c. 1, lett. g) d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (codice della strada) e classificati all' art. 203 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - DPR 16 dicembre 1992, n. 495.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E SOGGETTO GESTORE

La dotazione finanziaria complessiva destinata al Programma ammonta a € 4.000.000,00. Per la conversione dei veicoli sono destinate risorse per un ammontare fino al 20% della dotazione finanziaria complessiva.

Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Piemonte che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio piemontesi a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Piemonte;
- fornire a Regione Piemonte la pianificazione degli interventi attuativi della presente deliberazione e il relativo cronoprogramma;
- effettuare l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;
- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità.

5. TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto proporzionale alla massa e all'alimentazione del veicolo e limitatamente alla gamma di veicoli N1 e N2 secondo la tabella seguente:

| | 1 - <1,5 t | 1,5 - 2,5 t | >2,5 - <4 t | 4 - 7 t | >7- <12 t |
|--|------------|-------------|-------------|---------|-----------|
| ELETTRICO PURO | € 6.000 | € 7.000 | € 8.000 | € 9.000 | € 10.000 |
| IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) METANO (MONO E BIFUEL) GPL (MONO E BIFUEL) | € 4.000 | € 5.000 | € 6.000 | € 7.000 | € 8.000 |
| CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI BIFUEL (BENZINA/METANO O BENZINA/GPL) | € 1.000 | € 1.000 | € 1.000 | € 1.000 | € 1.000 |
| CONVERSIONE VEICOLI IN VEICOLI METANO ESCLUSIVO, GPL ESCLUSIVO, GNL ESCLUSIVO, ELETTRICO) | € 3.000 | € 3.000 | € 3.000 | € 3.000 | € 3.000 |

6. REGIME DI AIUTO

Gli aiuti alle MPMI sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

E' prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili.

Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, lo stesso potrà essere concesso fino al raggiungimento del massimale.

7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le spese al netto dell'IVA.

I veicoli acquistati devono essere immatricolati per la prima volta in Italia nel caso di nuovo acquisto. La data di acquisto rilevabile dalla fattura e la data di immatricolazione devono essere successive al 20 ottobre 2017.

Nel caso di leasing finanziario, sono ammesse le spese fatturate e quietanzate dal fornitore dei beni alla società di leasing. Al fine di poter beneficiare del contributo, l'impresa utilizzatrice deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto di leasing finanziario, che deve essere stipulato in data successiva al 20/10/2017, l'opzione di acquisto prevista dal contratto

medesimo, i cui effetti decorrono dal termine del leasing finanziario, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

Per le sostituzioni effettuate prima dell'entrata in vigore dei blocchi del traffico (1/10/2018) la data di rottamazione dev'essere precedente a tale data e successiva al 20/10/2017.

Per le sostituzioni effettuate successivamente al 1/10/2018 il certificato di rottamazione dei veicoli sostituiti deve avere una data successiva all'immatricolazione del nuovo veicolo di non più 30 giorni.

La data dei lavori di conversione e della relativa fattura devono essere successive alla data di pubblicazione del bando.

8. TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una "procedura valutativa a sportello", in finestre temporali di 2 mesi (di seguito finestra bimestrale), secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta. Per la tempistica esatta, consultare la tabella di cui al punto 10.

Ogni procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e di una fase di istruttoria tecnica dell'intervento inerente tutte le richieste di contributo pervenute nelle finestre temporali stabilite dal bando.

La valutazione è effettuata da una Commissione composta da Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La modalità di trasmissione delle domande di contributo e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa.

La piattaforma utilizzata sarà webtelemaco.infocamere.it, portale utilizzato, a livello nazionale, dalle imprese per i propri adempimenti amministrativi legati al Registro delle Imprese.

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle ore 09.00 del 17 dicembre 2018 fino alle ore 16.00 del 16 dicembre 2019.

La misura sarà dotata di due contatori: il primo sulla dotazione finanziaria Impegnata a seguito delle concessioni; il secondo con riguardo alle somme effettivamente erogate. Tali contatori consentiranno di monitorare lo stato di avanzamento del Bando al fine di ammettere le richieste di contributo fino al 130% della dotazione finanziaria. I contributi oltre al 100% della dotazione finanziaria (e fino al 130%) saranno ammessi "in lista di attesa" e verranno effettivamente erogati solo in presenza di risorse effettivamente disponibili.

L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "lista d'attesa" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa saranno comunque protocollate (non sarà possibile ottenere il rimborso dell'imposta di bollo) e potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in esito all'istruttoria per la concessione ovvero qualora si verificassero delle economie di spesa in fase di istruttoria della rendicontazione o per effetto di possibili rinunce da parte dei soggetti beneficiari. In ogni caso i beneficiari in lista d'attesa che dovessero rientrare tra i beneficiari del contributo devono rispettare il termine massimo per la rendicontazione stabilito al punto 11 del Bando.

La procedura è esclusivamente telematica tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> . Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.pie.camcom.it nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente / Bandi". Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it .

Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it , necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura della domanda di contributo.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;
2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche
 - b) Servizi e-gov
 - c) Contributi alle Imprese
 - d) Accedi
 - e) Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Piemonte" e il bando "Rinnovo veicoli";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Piemonte www.pie.camcom.it alla sezione "Amministrazione trasparente → Bandi":

La documentazione obbligatoria – nel caso di nuovo acquisto – da allegare è la seguente:

- a) Modello di domanda: La domanda (fac simile Allegato A) deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Nel modulo di presentazione della domanda di contributo riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.
- b) Scansione del libretto di circolazione del veicolo sostituito/da sostituire intestato all'impresa richiedente e oggetto di rottamazione.
- c) Dichiarazione relativa ai contributi De Minimis (impresa singola e imprese collegate), di cui all'allegato B del presente bando, composto dai modelli 1 e 2; il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
- d) Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di contributo, come da allegato C del presente bando (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato;

per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato.

- e) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (allegato D) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- f) Autocertificazione percorrenza chilometrica e attività svolta nei comuni soggetti a blocchi del traffico (Allegato E).

La documentazione obbligatoria – nel caso di conversione - da allegare è la seguente:

- a) Modello di domanda: La domanda (fac-simile Allegato A) deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Nel modulo di presentazione della domanda di contributo riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.
- b) Scansione del libretto di circolazione del veicolo sostituito/da sostituire intestato all'impresa richiedente e oggetto di rottamazione.
- c) Dichiarazione relativa ai contributi De Minimis (impresa singola e imprese collegate), di cui all'allegato B del presente bando, composto dai modelli 1 e 2; il modello deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
- d) Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di contributo, come da allegato C del presente bando (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato.
- e) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (allegato D) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
- f) Autocertificazione percorrenza chilometrica e attività svolta nei comuni soggetti a blocchi del traffico (Allegato E) (predisporre modulistica).

L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

Ciascuna impresa, a valere sul presente bando, può chiedere il contributo per non più di due veicoli (a fronte del medesimo numero di veicoli commerciali rottamati di proprietà dell'impresa stessa), presentando una o due distinte domande di contributo.

Qualora il medesimo soggetto presenti richieste di contributo per più di due veicoli, la domanda presentata successivamente alle ammissibili sarà considerata automaticamente nulla.

10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

La verifica di ammissibilità formale delle domande è effettuata da Unioncamere Piemonte, anche attraverso le Camere di Commercio, ed è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto 2 (ivi compresi i requisiti per il rispetto del De Minimis di cui al punto 6);
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto 5;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto 9.

Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'istruttoria tecnica da parte di una Commissione formata da Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte, effettuata sulla base del criterio di valutazione di sostenibilità ambientale del veicolo secondo i punteggi indicati di seguito:

| criterio | Punteggio | |
|--|---|----|
| Impatto ambientale del veicoli da rottamare/da convertire | Euro 0 e euro 1 (diesel, benzina, benzina Bifuel) | 40 |
| | Euro 2 e euro 3 (diesel) | 30 |
| | Euro 4 senza filtro anti-particolato (diesel) | 20 |
| | Euro 4 con filtro anti-particolato (diesel) | 10 |
| Attività svolta in modo continuativo ¹ o sede legale in comuni soggetti al blocchi di traffico, individuati dalla DGR 57- 7628 del 28/09/2018, allegato 2 | | 20 |
| km percorsi/anno ² con il veicolo oggetto della rottamazione/conversione | > = 30.000 km/anno | 40 |
| | > 10.000 km/anno e <30.000 km/anno | 30 |
| | < = 10.000 km/anno | 5 |

NOTE

¹ La sede in cui si svolge l'attività (al di fuori della sede legale o della unità locale) in modo continuativo è da certificare da parte del beneficiario con la copia di uno o più documenti della pubblica amministrazione, oppure con autocertificazione.

² La percorrenza chilometrica annuale è da certificare da parte del beneficiario con i dati delle ultime due revisioni consecutive, oppure con autocertificazione.

Le imprese che superano con esito positivo la verifica di ammissibilità formale sono ammesse al contributo in base alla graduatoria stabilita sulla base dell'istruttoria tecnica per ciascuna delle finestre temporali. A parità di punteggio, la priorità è assegnata sulla base del dato di presentazione della domanda.

Al termine di ciascuna finestra temporale, entro 30 giorni, Unioncamere Piemonte procederà alla trasmissione degli esiti alla Regione Piemonte che provvederà, entro i successivi 30 giorni con atto dirigenziale del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, all'approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo, mediante apposito provvedimento.

Una volta approvato l'elenco degli ammessi da parte della Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte comunicherà a tutti i soggetti partecipanti, all'indirizzo PEC indicato in domanda, l'esito della valutazione.

Il termine di conclusione del procedimento, per ogni finestra bimestrale, è di 60 giorni a decorrere dalla chiusura della finestra bimestrale, come da tabella seguente.

| Finestra bimestrale di presentazione delle domande | Termine massimo di conclusione del procedimento con approvazione della graduatoria |
|---|---|
| 17 Dicembre 2018 -31 Gennaio 2019 | 1 Aprile 2019 |
| 1 Febbraio 2019 -1 Aprile 2019 | 31 Maggio 2019 |
| 2 Aprile 2019 -31 Maggio 2019 | 30 Luglio 2019 |
| 1 Giugno 2019 – 31 Luglio 2019 | 29 Settembre 2019 |
| 1 Agosto 2019 – 30 Settembre 2019 | 29 Novembre 2019 |
| 1 Ottobre 2019 – 16 Dicembre 2019 | 14 febbraio 2020 |

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione del contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione sul Bollettino Ufficiale di Regione Piemonte.

11. RENDICONTAZIONE

Le imprese beneficiarie hanno 4 mesi di tempo dalla data della determinazione di concessione del contributo, per rendicontare l'acquisto del nuovo veicolo e la rottamazione del veicolo sostituito; le imprese hanno, altresì, 4 mesi di tempo per rendicontare la conversione del veicolo.

Nel caso di acquisto di veicolo nuovo, con le credenziali richieste in fase di presentazione della domanda:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche, b. Servizi e-gov, c. Contributi alle imprese, d. Accedi, e. Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Piemonte" e selezionare "RENDICONTAZIONE" e il bando "Rinnovo veicoli";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della rendicontazione;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" (che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori da firmare digitalmente) e successivamente procedere all'invio pratica:
 - a) modulo di rendicontazione ed erogazione del contributo contenente l'attestazione sulla validità dei costi sostenuti e la dichiarazione inerente l'impegno a riscattare il veicolo oggetto del contratto di locazione finanziaria;
 - b) certificato di demolizione del veicolo commerciale, benzina fino ad euro 1/l incluso e/o diesel fino ad Euro 4/IV incluso, di proprietà del soggetto beneficiario del contributo;
 - c) copia della carta di circolazione del nuovo veicolo commerciale N1/N2 a basso impatto ambientale ed eventuale altra documentazione da cui si evince la massa/peso

del veicolo e la tipologia di alimentazione (Elettrico puro, Ibrido -Full Hybrid o Hybrid Plug In, Metano -Mono e Bifuel, GPL -Mono e Bifuel);
d) copia della fattura di acquisto del nuovo veicolo N1/N2 oggetto del contributo; dalla descrizione delle fatture dovrà essere chiaramente identificata la tipologia del veicolo N1/N2 acquistato e la relativa alimentazione (nel caso di Ibrido specificando se Full Hybrid o Hybrid Plug In), con indicazione esplicita dello sconto praticato dai prezzi di listino, ai sensi del Protocollo di intesa Regione Piemonte e ANFIA, UNRAE, FEDERAUTO, FEDERMOTORIZZAZIONE per l'attivazione di iniziative comuni a favore del miglioramento della qualità dell'aria attraverso la rottamazione dei veicoli commerciali inquinanti e loro sostituzione;
e) per i soli acquisti tramite leasing: copia del contratto, verbale di consegna e collaudo e fattura relativa al maxi canone anticipato.

Nel caso di conversione, con le credenziali richieste in fase di presentazione della domanda:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche, b. Servizi e-gov, c. Contributi alle imprese, d. Accedi, e. Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Piemonte" e selezionare "RENDICONTAZIONE" e il bando "Rinnovo veicoli";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della rendicontazione;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" (che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori da firmare digitalmente) e successivamente procedere all'invio pratica:
 - a) modulo di rendicontazione ed erogazione del contributo contenente l'attestazione sulla validità dei costi sostenuti e le dichiarazioni inerente l'impegno a riscattare il veicolo oggetto del contratto di locazione finanziaria;
 - b) certificato di demolizione del veicolo commerciale, benzina fino ad euro 1/l incluso e/o diesel fino ad Euro 4/IV incluso, di proprietà del soggetto beneficiario del contributo;
 - c) copia della carta di circolazione del veicolo commerciale convertito.
 - d) copia della fattura quietanzata inerente la conversione; qualora l'importo della fattura sia inferiore al contributo, il contributo stesso sarà ridotto alla cifra della fattura.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (o al locatore nel caso di veicolo acquistato in leasing) con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo:

- I pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima delle date di cui al punto 7.

Non sarà possibile variare il campo relativo alla tipologia del veicolo da acquistare poiché sulla base della scelta effettuata è già stato individuato l'importo del contributo. Nel caso in cui l'impresa abbia ordinato una tipologia di veicolo diversa da quella inizialmente indicata in fase di domanda, tale da comportare la variazione del contributo, l'impresa deve annullare la richiesta e compilare una nuova domanda.

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte dell'istante, Unioncamere Piemonte provvede alla verifica di regolarità della stessa e ne comunica l'esito alla Regione Piemonte a meri fini di rendicontazione, ed entro i successivi 30 giorni verserà il contributo ai beneficiari.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è erogato ai beneficiari da Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio competenti territorialmente, a seguito della verifica della regolarità della rendicontazione delle spese sostenute.

Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis);

13. REVOCA E DISPOSIZIONI FINALI

13.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- ~~- non avere già beneficiato e non beneficiare di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese;~~
- non cedere, alienare o distrarre i veicoli agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo;
- riscattare il veicolo acquistato mediante locazione finanziaria, alla scadenza del contratto di leasing.

13.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato non sia conforme all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;

- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013);
- d) non sia riscattato il veicolo oggetto di leasing finanziario alla scadenza del contratto;
- e) il beneficiario abbia ceduto, alienato o distratto i veicoli agevolati prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo;
- f) il beneficiario rinunci al contributo;
- g) non sia possibile effettuare i controlli di cui al successivo punto per cause imputabili al beneficiario;
- h) esito negativo dei controlli.

In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando "Rinnovo veicoli".

13.3 Ispezioni e controlli

Regione Piemonte potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo erogato.

Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo acquisto del veicolo oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate.

13.4 Monitoraggio del risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di veicoli inquinanti demoliti.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

13.5 Trattamento dati personali

Nel corso del procedimento relativo al presente Bando i dati personali forniti a Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, individuati dalla Convenzione di collaborazione istituzionale sottoscritta tra le parti medesime in qualità di Titolari autonomi del trattamento, saranno trattati secondo

quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Pertanto, ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza e comunicati a Unioncamere Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali previste nel Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano sottoscritto dalle regioni del bacino padano e dal Ministero dell'Ambiente e della del Territorio e del Mare a Bologna il 9 giugno 2017. I dati acquisiti a seguito del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrebbe determinare l'inammissibilità al finanziamento;
- i dati di contatto dei Responsabili della protezione dati (DPO) sono: per Regione Piemonte dpo@regione.piemonte.it e per Unioncamere Piemonte v.morabito@pie.camcom.it ;
- i Titolari del trattamento dei dati personali sono : per Regione Piemonte la Giunta regionale, per Unioncamere Piemonte la Giunta; i Delegati al trattamento dei dati sono: per Regione Piemonte Il Settore Servizi Ambientali per Unioncamere Piemonte l'Area progetti e sviluppo del territorio;
- i Responsabili (esterni) del trattamento sono CSI Piemonte e InfoCamere;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dai Titolari o da soggetti incaricati individuati dai Responsabili (esterni), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge;
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal Piano di fascicolazione e conservazione, in corso di approvazione;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali dei soggetti che hanno presentato istanza saranno oggetto di comunicazione a Regione Piemonte per le finalità connesse all'approvazione della graduatoria dei beneficiari;

Sarà possibile esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi ai Titolari, ai Responsabili della protezione dati (DPO) o ai Responsabili del trattamento, tramite i contatti di cui sopra;
- proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

13.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Copia integrale del Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito <http://www.regione.piemonte.it/> e sul sito www.pie.camcom.it , unitamente alle istruzioni per la profilazione e la compilazione delle domande di contributo.

Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del bando dovranno essere inviate alla seguente mail: bando.velcolcommercials@pie.camcom.it